

CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA E MESTRE

www.corrieredelveneto.it

DOMENICA 13 MAGGIO 2012 ANNO XI - N. 113 REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via F. Rismondo 2/E - 35131 Padova - Tel 049- 8238811 - Fax 049 - 8238831 E-mail: corriereveneto@corriereveneto.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Basta complicazioni...

PEGASOMEDIAZIONE
ORGANISMO DI MEDIAZIONE RICONOSCIUTO CON F.U.C. N° 107/01
responsabile.mediazione@unipegaso.it

AGENDA



IL SOLE

Sorge alle 05:49

Tramonta alle 20:37



LA LUNA

(ultimo quarto)

Leva alle 02:06

Cala alle 13:23



ONOMASTICI

Natale

IL TEMPO OGGI

di notte cielo molto nuvoloso o coperto, in giornata variabile per l'alternanza di nuvole e zone di sereno a partire dalla montagna



TEMPERATURE

Ieri a Venezia

Min 16

Max 27

Oggi a Venezia

Min 11

Max 17

IL TEMPO DOMANI

precipitazioni assenti, cielo sereno o poco nuvoloso salvo residua nuvolosità irregolare in pianura fino al primo mattino, temperature in ulteriore lieve calo di notte ed in aumento sensibile di giorno



TEMPERATURE

Prevista a Venezia

Min 13

Max 20

...mediare è meglio!

PEGASOMEDIAZIONE
ORGANISMO DI MEDIAZIONE RICONOSCIUTO CON F.U.C. N° 107/01
responsabile.mediazione@unipegaso.it

Basta complicazioni...

PEGASOMEDIAZIONE

mediare è meglio!

responsabile.mediazione@unipegaso.it

NORDEST SEMPRE MENO ATTRATTIVO

I 60MILA IMMIGRATI SPARITI PER LA CRISI

di VITTORIO FILIPPI

Quando si dice che la realtà supera l'immaginazione.

Nel film «Cose dell'altro mondo», prodotto lo scorso anno da Francesco Patierno, si immagina una benestante città veneta (Bassano) in cui, improvvisamente, tutti gli stranieri scompaiono. Nonostante una esibita xenofobia li dipingesse con evidente fastidio come persone indesiderate, la loro assenza in realtà pesa come un macigno nelle fabbriche come nell'assistenza ai tanti non autosufficienti di questa società longeva. Fin qui il film. Ma un paio di numeri rende oggi quasi profetica la surreale trama del film.

L'ultimo calcolo dell'Istat dava, per il Veneto, la presenza di 505 mila stranieri residenti, in pratica uno ogni dieci abitanti, con punte nelle solite province di Verona e Treviso. A cui andrebbero aggiunti i regolari non residenti ed un certo numero di «invisibili», cioè gli irregolari. I dati del censimento ci dicono invece che non è proprio così, perché gli stranieri residenti in realtà sono di meno: sono infatti «solo» 446 mila. Proprio come nel film, quasi 60 mila di loro sono scomparsi, introvabili, dissolti al censimento dell'autunno scorso. Per ironia sociologica, i 60 mila mancanti all'appello delle statistiche censuarie quasi corrispondono agli abitanti (veri) dell'area urbana bassanese, che conta appunto circa 70 mila residenti. Lo stesso è avvenuto un po' in tutto il Paese, dato che per l'Italia la stima degli immigrati mancanti - che pensavamo di avere e che invece non ci sono più - supera addirittura il milione. Che fine hanno fatto? Se la contrazione del loro

numero sotto sotto rasserenano tutti quelli che temevano l'invasione dell'«orda» (per usare il titolo del bel libro di Gian Antonio Stella), la realtà è - anche per noi autoctoni - poco piacevole se non avvilente. Semplicemente, a causa della recessione, siamo divenuti una area sempre meno attrattiva per gli immigrati e per i loro progetti di vita. E pensare che il Cnel nei suoi rapporti posiziona sempre il Veneto ai primi posti tra le regioni italiane per le sue capacità di integrazione. Addirittura nell'ultimo rapporto - presentato a febbraio - il Veneto è al secondo posto dopo la Lombardia (e Treviso è l'ottava provincia italiana) quanto ad attrattività per i migranti: peccato però che il quadro sia aggiornato al 2009.

Per noi insomma la «scomparsa» degli immigrati è un (ulteriore) indicatore di una recessione che sta immiserendo una domanda di lavoro che fino a qualche anno fa puntava alla (ormai mitica) piena occupazione. Per loro, per gli stranieri, la crisi occupazionale spinge alla mobilità: c'è chi torna indietro nel Paese di origine, c'è chi tenta la sorte verso paesi come la solida Germania, c'è chi entra nell'ombra della clandestinità. Proprio nella provincia di Treviso, ad esempio, si vanno contraendo sia le nascite delle coppie immigrate, sia il numero degli allievi stranieri nelle scuole. Per ora, almeno, il quadro è questo. Poco lusinghiero se gli immigrati cominciano a sparire via.

Sembrano davvero «Cose dell'altro mondo», anche se non è però un mondo gradevole. Né per noi né per loro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I mille licenziamenti Da Longarone a Padova, paura ai cancelli degli stabilimenti. Appello di Zaia



Safilo, ecco il piano dei tagli Governo pronto a intervenire

VENEZIA — A Longarone rischiano in 500, cento a Padova, 300 nel Veneziano. Ecco il piano dei tagli imposto da Safilo dopo la perdita della licenza Armani: mille licenziamenti, cifre più dure di ogni altra ristrutturazione recente, più di Electrolux e De Longhi. Il presidente della Regione, Zaia, si appella al governo. Che risponde. Il viceministro Grilli assicura: ce ne occuperemo.

A PAGINA 17

La storia

Gloria dell'industria dalla guerra tra fratelli ai debiti

A PAGINA 17

Lotta nel Carroccio

Lega, Da Re sfida Tosi: «Mi candido alla segreteria»



TREVISO — Tosi, dopo la sua rielezione a di Verona, l'aveva annunciato: «Punto alla segreteria». Ieri da Treviso Da Re ha lanciato la sua sfida: «Mi candido».

A PAGINA 5 Madiotto

Lo studio

Una famiglia su due non dovrà pagare l'Imu

A PAGINA 2

VENEZIA — L'annuncio del viceministro dell'Economia Vittorio Grilli è stato bene accolto dalle categorie. Non capita spesso che un governo proponga di rivoluzionare il sistema fiscale accogliendo le proposte delle imprese venete. Eppure a partire dalla prossima settimana chi ha crediti con lo Stato potrebbe compensare pagando meno tasse.

A PAGINA 2 Antonini

La grande vela

Vittoria in tutte e tre le regate. Feste a Venezia



America's cup, Luna Rossa in testa show in laguna

ALLE PAGINE 6 e 7

Fratta Polesine

Libri e foto, riapre la casa di Matteotti



A Fratta Polesine riapre al pubblico la casa di Matteotti.

A PAGINA 21 Chiarini

«Magna Carta» Nuova Fondazione Industriali, banchieri e mezzo Pdl lanciano il pensatoio del Nordest



TREBASELEGHE (Padova) — Da Sacconi a Doris, da Tomat a Ruffato, a Profumo. Ospiti di Grafica Veneta, a Trebaseleghe, cento nomi che contano hanno lanciato un nuovo pensatoio per il Nordest.

A PAGINA 3 de' Francesco

Franco Dell'Orto
TAPPETI ANTICHI E DECORATIVI



VENEZIA
Via XXII Marzo, 2380 - Tel.041.5224736 - Fax 041.5228033
www.franco dellorto.com - info@franco dellorto.com

Venezia Pompieri in azione tutto il giorno
Dall'Accademia ai parchi venti incendi per i pollini

VENEZIA — Un focolaio sul ponte dell'Accademia. Fiamme a Forte Marghera, al Parco Allende e, negli ultimi giorni, in tanti altri parchi della città. Venezia è invasa dai fiocchi di polline che stanno sfidando i vigili del fuoco a suon di interventi. Già, perché i «pelucchi» sono anche altamente infiammabili e al 115 arrivano almeno una ventina di segnalazioni al giorno.

A PAGINA 15 Tamiello

Il concerto



Negramaro Arena Live

A PAGINA 22 Verni

Boom di ricchezze «Anche dopo la menopausa»

Mamme over 50, venete dal medico della Nannini

Lo speciale

Festival Biblico Scritture e speranza



DA PAGINA 11 A PAGINA 14

PADOVA — E' il medico delle «sfide impossibili». Una su tutte, è riuscito a fare partorire Gianni Nannini a 54 anni (c'è chi dice 56). E continua a farlo ogni giorno con molte altre donne meno note: Enrico Semprini, immunologo, specialista in ginecologia e ostetricia. Nel suo studio le donne venete over 50 arrivano a frotte. «Posso fare avere un figlio anche a chi è già in menopausa», dice.

A PAGINA 8 Visentin

POINTPRINT
TIPOGRAFIA
AGENZIA DI STAMPA

Siamo nati per crescere

Via Le Canevare, 30
Scala A int. 18
Parco Multidirezionale Uno
31100 TREVISO
Tel. 333 6527847
www.pprint.it - info@pprint.it